



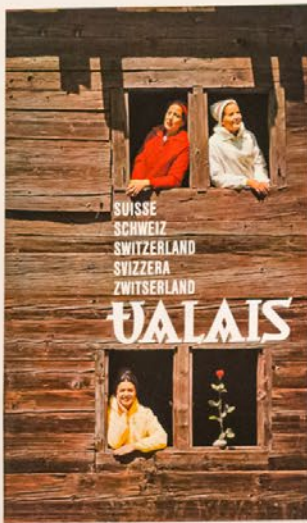
Biblioteca nazionale svizzera

Rapporto annuale 2023



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN



Chalet-Geschichten

Das Chalet in den Bergen ist eigentlich immer mehr als ein Holzhaus. In den hier zusammengetragenen Geschichten lesen Sie das Chalet eine ganz spezielle Rolle. Es steht symbolisch für die Schweiz als souveränes Land, das sich selbst als unteilbar wieder zu erkennen auf das Publikum der Zerstreuung und steht auf die Luzerner. Und auch die internationalen Sanktionen aufgrund des Krieges in der Ukraine drücken Sie in die historischen Wälder der luxuriösen Ferienhäuser.



Chalet.
Nostalgia, kitsch e cultura della costruzione



Chalet. Nostalgie, kitsch e cultura della costruzione

La Svizzera ama i propri chalet. Ma cos'è veramente uno chalet? Quali caratteristiche rendono tale una casa di legno? Oppure lo chalet simboleggia semplicemente la nostalgia per la natura alpina ed è quindi un mito? Nella mostra *Chalet*, presentata dal 10 al 30 giugno 2023, la Biblioteca nazionale svizzera ha proposto un'analisi spiritosa, informativa e piacevole. In collaborazione con Das Gelbe Haus Flims ha ripercorso la storia che ha portato la tipica casetta in legno intagliato a diventare un prodotto di esportazione di grande successo, presentando nel contempo edifici contemporanei che si ispirano liberamente a questo tipo di costruzione.

5 Cifre chiave**7 Costruire ponti**

- 7 Visione 2036
- 8 Ristrutturazione completa a Berna
- 9 Città della Musica a Lugano

10 Innovazione**11 Collezione generale**

- 12 Collezione
- 12 Cataloghi
- 13 Conservazione
- 13 Digitalizzazione
- 14 Prestito
- 14 Consulenza
- 14 Mediazione
- 15 Formazione
- 15 Informatica
- 16 Progetti nazionali
- 16 Rete

17 Gabinetto delle stampe

- 18 Collezione
- 19 Mediazione
- 20 Utilizzazione

21 Archivio svizzero di letteratura

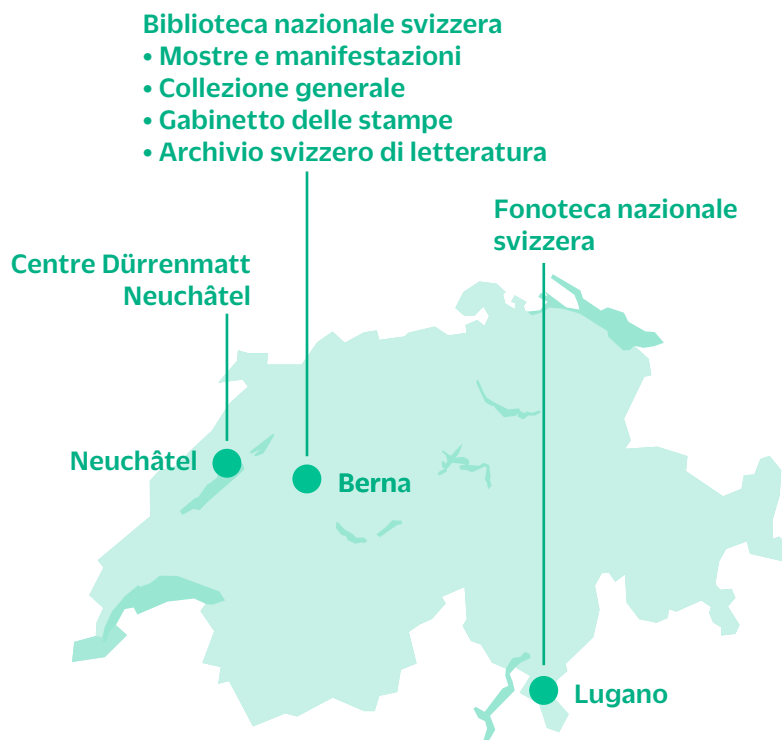
- 22 Collezione
- 22 Mediazione
- 24 Utilizzazione
- 24 Rete

25 Fonoteca nazionale svizzera

- 26 Collezione
- 26 Mediazione
- 28 Utilizzazione
- 28 Rete

29 Centre Dürrenmatt Neuchâtel

- 30 Mediazione
- 32 Utilizzazione
- 32 Rete

33 Organigramma**34 Ringraziamenti**

2022	2023
------	------

Fondi

Collezioni materiali¹

Collezione generale: pubblicazioni in milioni di unità	
3,047	3,185

Gabinetto delle stampe: i fondi includono le collezioni speciali e l'Archivio federale dei monumenti storici in milioni di unità*	
1,758	1,712 ²

Archivio svizzero di letteratura in milioni di unità*	
1,494	1,629

Fonoteca nazionale svizzera numero di supporti sonori (incl. supporti sonori in collezioni e fondi storici)	
536 651	541 529

Centre Dürrenmatt Neuchâtel numero di opere	
2 517	2 518

Collezioni digitali

Collezione generale numero di file di archivio	
250 536	533 805

Fonoteca nazionale svizzera numero di file di archivio	
100 697	105 857

Archivi

Archivio svizzero di letteratura numero di fondi e lasciti	
430	442

Gabinetto delle stampe numero di fondi di archivio (incl. collezioni speciali e Archivio federale dei monumenti storici)	
291	292

Digitalizzazione

Collezione generale numero di pagine digitalizzate della collezione di Helvetica	
3 607 207	801 570

Archivio svizzero di letteratura e Gabinetto delle stampe numero di documenti digitalizzati	
7 275	260

Fonoteca nazionale svizzera numero di documenti sonori digitalizzati	
59 580	49 198

Cataloghi

Helveticat (catalogo della Collezione generale) totale record di dati bibliografici	
1 985 974	2 163 841

Catalogo generale dei manifesti svizzeri totale record di dati bibliografici	
97 203	104 841

HelveticArchives (catalogo dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, esclusi i manifesti) totale record	
765 672	812 260

Catalogo della Fonoteca nazionale svizzera totale record	
317 904	323 217

Risorse

Organico posti a tempo pieno, media annuale	
151,8	151,1

Spese funzionali mio. CHF	
36,804	37,843

Ricavi funzionali mio. CHF	
0,744	0,709

Monografie a stampa
acquisite dalla
Biblioteca nazionale

Monografie dal mercato librario	
12 828	14 950

Monografie fuori dal mercato librario	
4 448	3 755

Utilizzazione, offerte e servizi

Utenti attivi	
3 232	3 255

Prestito diretto	
51 078	52 140

Informazioni e ricerche	
16 592	15 217

Mostre, manifestazioni, visite guidate, corsi Numero di visitatori/partecipanti	
21 335	25 559

nb.admin.ch Numero di visite	
148 794	150 590

fonoteca.ch Numero di visite (incl. quelle al catalogo)	
772 390	720 000 ³

cdn.ch Numero di visite	
34 919	35 382

e-newspaperarchives.ch Numero di visite	
405 504	490 542

* Stima attendibile (sulla base del progetto CatCount)

1 Questi dati si basano sui risultati del progetto CatCount, nell'ambito del quale sono stati fissati dei criteri per il calcolo della dimensione delle diverse collezioni.

2 Questo calo è dovuto a misure di ottimizzazione adottate in magazzino. La dimensione della collezione del Gabinetto delle stampe è stata calcolata in base ai metri lineari occupati all'interno del magazzino.

3 Stima attendibile

**In quanto istituzione
della memoria
affidabile, sostenibile
e rappresentativa siamo
il riferimento mondiale
per le fonti sulla Svizzera e
facciamo da ponte tra il
passato, il presente e il futuro.**

Damian Elsig, direttore

Costruire ponti

Damian Elsig, direttore



Nel 2023 la Biblioteca nazionale svizzera ha compiuto passi decisivi: ha sviluppato una visione a lungo termine, in base a cui ha definito l'orientamento strategico a partire dal 2024, e ha portato avanti i progetti edilizi a Berna e a Lugano. A Berna è in corso il risanamento completo dell'edificio principale, mentre a Lugano si sta preparando la Città della Musica, dove avranno sede la Fonoteca nazionale svizzera e altri attori del panorama musicale.

La Biblioteca nazionale svizzera si lascia alle spalle un anno ricco di avvenimenti, durante il quale si è concentrata sullo sviluppo strategico dell'istituzione e su importanti progetti di costruzione.

Visione 2036

Nel 2023 il comitato di direzione della Biblioteca nazionale ha sviluppato una visione a lungo termine, in base a cui ha definito un orientamento strategico a partire dal 2024. Il nuovo motto *La memoria vivente della Svizzera per tutti: coinvolgere le persone, rafforzare la collaborazione* riassume in poche parole la sua idea visionaria. Questi due aspetti della memoria vivente sono concretizzati in altrettanti assi d'azione: *accesso e mediazione* e *svolgimento del mandato in collaborazione con le istituzioni partner*.

Nell'attuare progressivamente i principali obiettivi strategici, entro il 2028 la Biblioteca nazionale:



NATBIB

Rappresentazione virtuale della nuova Biblioteca nazionale

- approfitta del trasferimento nelle sedi provvisorie durante i lavori di ristrutturazione per sviluppare e testare nuovi formati di mediazione e per concepire le nuove modalità di fruizione degli edifici ristrutturati;
- assume un ruolo di guida in accordo con le proprie istituzioni partner in una selezione di progetti comuni di importanza nazionale; e
- si impegna a favore del Museumsquartier di Berna e della Città della Musica di Lugano per dare forma a questi nuovi spazi di cultura e conoscenza assieme alle istituzioni partner.

La visione 2036 stabilisce l'orientamento della Biblioteca nazio-

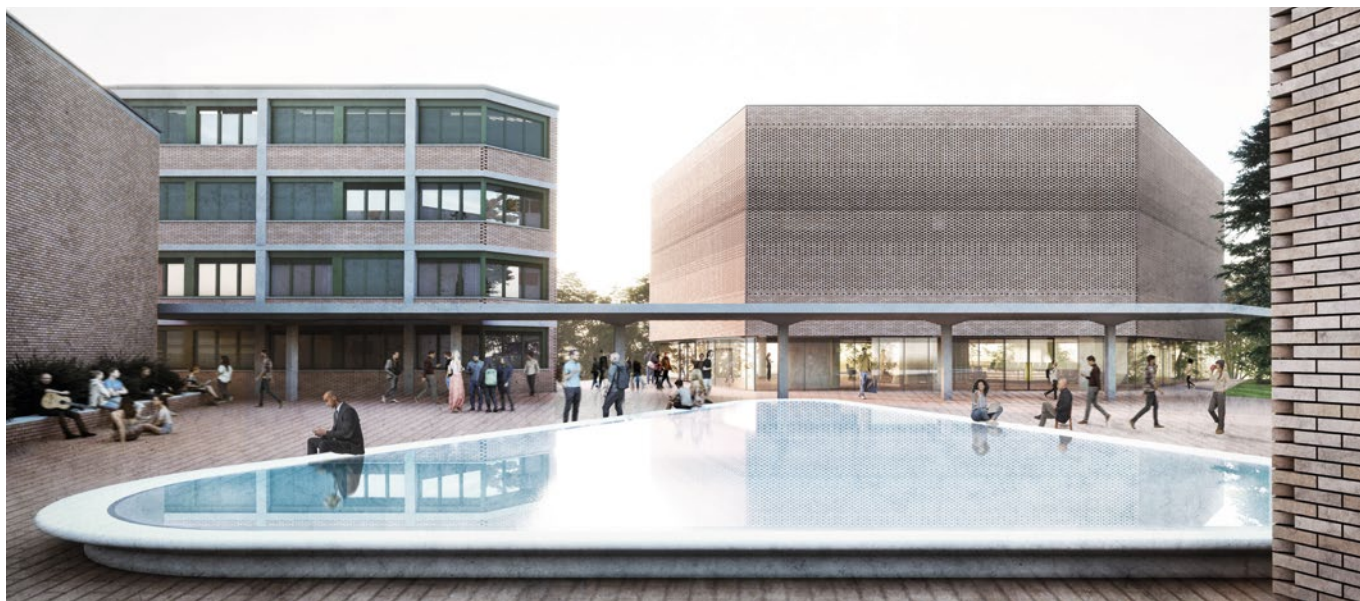
nale per il prossimo decennio. Gli obiettivi strategici 2024–2028 sono inoltre già serviti come linee guida nella definizione degli obiettivi operativi per il 2024 che ci si sta impegnando a raggiungere.

Ristrutturazione completa a Berna

Nel mese di gennaio 2023, in occasione di una mostra pubblica allestita presso il Kornhausforum di Berna sono stati presentati il progetto **NATBIB**, con il quale gli studi di architettura Christ & Gantenbein e Drees & Sommer si sono aggiudicati la commessa per la ristrutturazione e il risanamento della BN, e gli altri cinque progetti in concorso. Nell'anno in rassegna il team di progetto, composto dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL, committente e gestore del progetto), dalla squadra di progettazione generale, da rappresentanti della Biblioteca nazionale e dell'Ufficio federale della cultura (UFC) e da membri dell'unità Gestione delle opere dell'UFCL, ha lavorato intensamente alla fase preliminare del progetto. Nel corso di un processo iterativo, il team di progetto ha trasformato lo studio planimetrico della Biblioteca nazionale in una soluzione architettonica concreta. Una prima stima dei costi sarà disponibile prima della conclusione della fase preliminare del progetto, alla fine del 2024.

Durante i lavori di costruzione la Biblioteca nazionale verrà trasferita nell'edificio *Titanic* di Monbijoustrasse 74 a Berna, dove nel 2023 sono stati effettuati i primi interventi di ripristino, a cui seguirà una ristrutturazione che si concluderà nel 2025.

Nel 2023 sono proseguiti anche i lavori del Museumsquartier Bern



Città della Musica
Rappresentazione virtuale

che, una volta ultimato, riunirà 11 istituzioni culturali, tra cui la Biblioteca nazionale. Nell'anno in rassegna le singole istituzioni si sono avvicinate gradualmente, tanto che il Museumgarten, il parco situato al centro di quest'area, è diventato per molte persone un punto d'incontro e di svago. Si può quindi affermare che il Museumquartier Bern è sulla buona strada per diventare uno spazio esperienziale in grado di attrarre visitatrici e visitatori da ogni dove.

Città della Musica a Lugano

Il 2023 è stato un anno movimentato per la Fonoteca nazionale svizzera. I primi mesi sono stati caratterizzati dal trasloco dal Centro San Carlo di Lugano alla vicina Villa dei Professori.

Sono stati compiuti passi importanti in vista della realizzazione della nuova sede della Fonoteca nazionale: a marzo il Consiglio

comunale di Lugano ha approvato all'unanimità la nascita della **Città della Musica** e in novembre una giuria di esperti ha scelto il progetto vincitore del concorso indetto dal Conservatorio della Svizzera italiana per la sua nuova sede presso questa nuova ubicazione, dove si sposteranno anche la Fonoteca nazionale, l'Orchestra della Svizzera italiana, i Barocchisti, il Coro della RSI, la RSI e altri attori del panorama musicale.

Innovazione

Le opportunità e i rischi dell'intelligenza artificiale (IA) sono oggetto di un ampio dibattito anche in seno alle biblioteche nazionali. Nell'anno in esame, la Biblioteca nazionale svizzera ha avuto l'opportunità di esplorare le potenzialità dell'IA nell'ambito di un programma di *Innovation Fellowship*. Grazie alle conoscenze acquisite, è ora in grado di ridurre i tempi necessari per catalogare gli oggetti delle sue collezioni e metterli a disposizione dell'utenza.

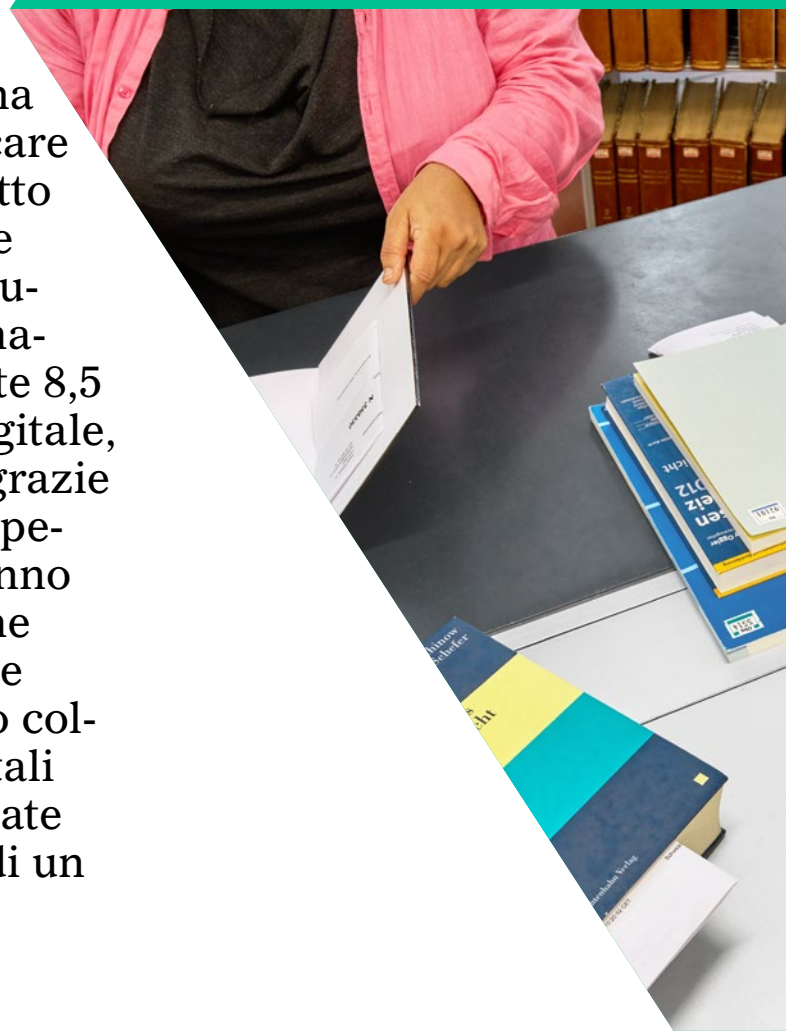
Le biblioteche nazionali di tutto il mondo si stanno confrontando con l'intelligenza artificiale. Ad esempio, la *Conference of Directors of National Libraries* si è occupata delle sfide strategiche dell'IA, mentre la rete *AI in Libraries* della *Conference of European National Librarians* ne sta indagando le applicazioni operative. In qualità di membro di entrambe le conferenze, la Biblioteca nazionale svizzera collabora attivamente con la rete.

Nel 2023 la Biblioteca nazionale ha avuto l'opportunità di esplorare il potenziale dell'IA con l'aiuto di un *Innovation Fellow* assunto a tempo determinato, che ha ad esempio analizzato in che misura l'IA permettesse di automatizzare la catalogazione dei manifesti e quindi di velocizzarla. In un secondo studio è stato testato il riconoscimento automatico dei volti all'interno di voluminosi fondi fotografici liberamente accessibili. Qualora necessario per ragioni di protezione dei dati, è possibile eliminare determinate persone dalle immagini prima di pubblicarle online. Il progetto di automatizzare l'attribuzione delle categorie di soggetti alle tesi di dottorato elettroniche è a buon punto. La Biblioteca nazionale ha testato questa soluzione, che viene ora sviluppata ulteriormente. I risultati degli studi sull'IA sono stati presentati in occasione di congressi bibliotecari e al convegno *TRANSFORM 2023: Künstliche Intelligenz im öffentlichen Sektor*. I potenziali vantaggi per l'utenza sono evidenti, in quanto l'IA permette di accedere più rapidamente a manifesti, fondi fotografici storici e tesi di dottorato elettroniche.



Collezione generale

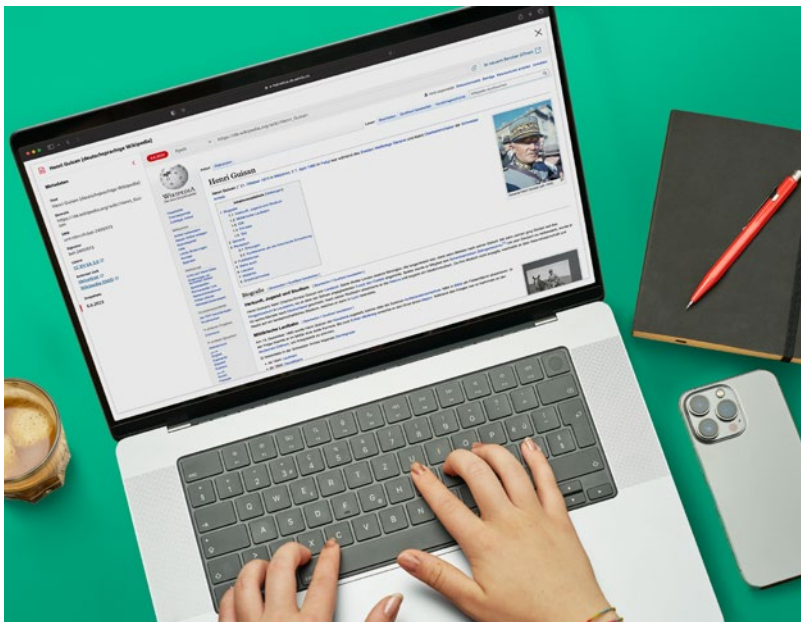
Nel 2023 la Biblioteca nazionale ha condotto un sondaggio per verificare la soddisfazione dell'utenza rispetto alla completezza delle collezioni e all'offerta di prestazioni e di consulenza. I riscontri sono stati estremamente positivi, con rispettivamente 8,5 e 9,3 punti su 10. La collezione digitale, cresciuta in maniera importante grazie all'integrazione delle pagine Wikipedia relative alla Svizzera, a fine anno comprendeva più di mezzo milione di file di archivio digitali. Il grande ritardo nella catalogazione è stato colmato interamente. Le offerte digitali della Biblioteca nazionale sono state utilizzate complessivamente più di un milione di volte.



Collezione

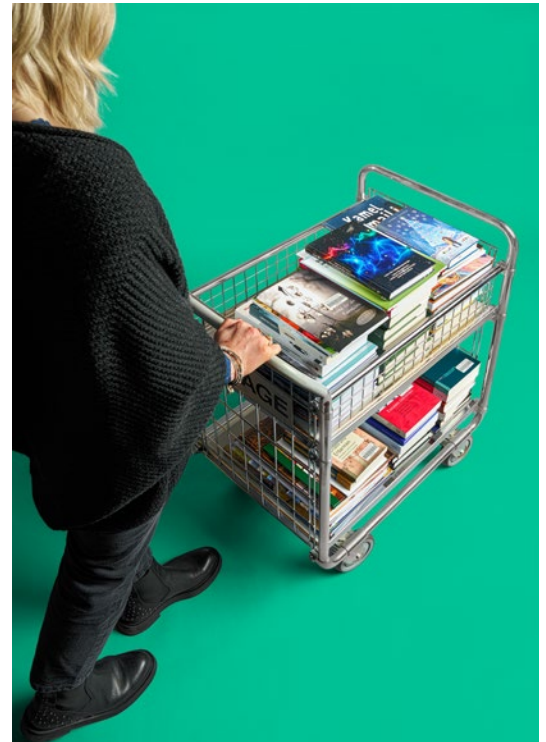
A maggio 2023 la Biblioteca nazionale ha condotto un sondaggio presso l'utenza, da cui è emerso un grado di soddisfazione riguardo alla completezza delle sue collezioni di 8,5 punti su 10 (2019: 8,2 punti). Alla fine dell'anno in rassegna la Collezione generale registrava 3,2 milioni di documenti materiali (2022: quasi 3,2 mio.) e 533 805 file di archivio digitali (2022: 250 536). Questo aumento significativo delle pubblicazioni digitali originali è da attribuire al progetto **Wikipedia in e-Helvetica**. Nel 2023 è stata completata la collezione di tutti gli articoli di Wikipedia con riferimento alla Svizzera nelle quattro lingue nazionali. Inizialmente sono stati repertoriati 131 114 articoli.

È stata ampliata l'interfaccia di versamento *Deposit e-Helvetica* destinata ai piccoli editori e alle autopubblicazioni. Oltre ai libri elettronici (e-book) vi si possono ora depositare anche riviste elet-



Wikipedia in e-Helvetica

Sono ora stati integrati gli articoli riguardanti la Svizzera.



Catalogazione

Ritardo colmato grazie all'introduzione di una procedura di catalogazione semiautomatica

troniche. Con questo servizio, la Biblioteca nazionale intende stare al passo con la crescente tendenza verso l'editoria digitale.

Le linee guida per la collezione sono state aggiornate e verranno pubblicate nel corso del 2024.

Cataloghi

Alla fine del 2023 il catalogo della Biblioteca nazionale *Helveticat* comprendeva 2 163 841 record di dati bibliografici (2022: 1 985 957), il che rappresenta un incremento straordinario (+9 %) rispetto all'anno precedente (2022: +2,6 %).

Il ritardo nella **catalogazione** di circa 11 000 documenti, determinato dall'introduzione anticipata del nuovo sistema bibliotecario e acuitosi durante la pandemia, è stato colmato grazie all'ottimizzazione dei processi e all'adozione di una



Berner Tagwacht

Consultabile online su e-newspaperarchives.ch

procedura di catalogazione semiautomatica.

La *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) ha adeguato la propria superficie utente alle esigenze delle ricerche online e rinnovato l'intero sistema di classificazione.

La Biblioteca nazionale ha collaborato al rinnovo dello standard internazionale RDA (*Resource Description and Access*), lo strumento di catalogazione bibliografica più importante al mondo, e ha inoltre partecipato all'elaborazione delle norme di applicazione per l'intera area germanofona. È la prima biblioteca di area germanofona e una delle prime al mondo a implementare lo standard aggiornato nella catalogazione pratica.

Conservazione

Nel 2023 sono state sottoposte a trattamento conservativo 49 105 nuove acquisizioni (2022: 48 713). Sono state intensificate le misure per il trattamento delle nuove

acquisizioni infestate da parassiti e sono stati concepiti e realizzati corsi di formazione per il personale della Biblioteca.

Digitalizzazione

Per affinare i risultati delle ricerche è stata ulteriormente migliorata la segmentazione (suddivisione in singoli componenti della pagina e del testo) di circa 3,5 milioni di pagine di giornale digitalizzate presenti sulla piattaforma *e-newspaperarchives.ch*. Nell'anno in rassegna sono stati caricati su *e-newspaperarchives.ch* dieci giornali digitalizzati, di cui nove testate del Cantone di Berna e una del Cantone di Appenzello Interno. Ne sono un esempio il **Berner Tagwacht** (1893–1997) e il *Berner Wochenblatt* (1776–1833). Complessivamente nel 2023 sono state caricate online 801 570 pagine (2022: 3 607 207). Questa differenza dipende dal momento della messa online dei documenti digitalizzati.



Prestito

Il numero di opere date in prestito è rimasto stabile.

Prestito

Nel 2023 la Biblioteca nazionale contava 1874 utenti attivi per la Collezione generale, ovvero il 7 per cento in meno dell'anno precedente (2022: 2017). Anche nell'anno in rassegna è proseguita la tendenza a utilizzare le offerte digitali disponibili senza registrazione, mentre è rimasto stabile il numero dei **prestiti**, attestatosi a 42 082 documenti (2022: 42 621).

Consulenza

Dal sondaggio condotto nel 2023 per valutare la soddisfazione dell'utenza circa l'offerta di prestazioni e di consulenza è emerso un ottimo risultato: 9,3 punti su 10 (2019: 9,2 punti).

Nell'anno in rassegna il numero di informazioni fornite e di ricerche effettuate si è attestato a 9582 unità (2022: 11 050).

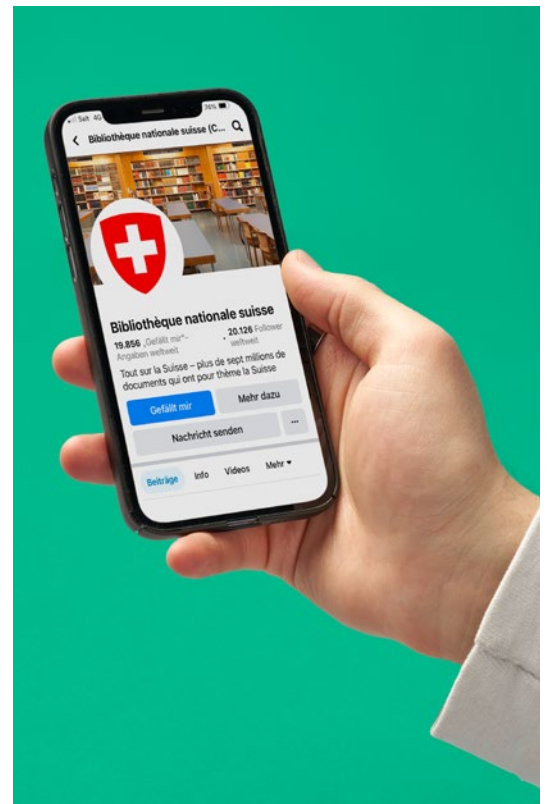
Mediazione

e-newspaperarchives.ch permetteva, alla fine del 2023, di accedere a 180 testate digitalizzate (2022: 170), per un totale di 11 935 471 pagine

(2022: 11 514 096). Complessivamente sono state registrate 490 542 visite (2022: 405 504), il che corrisponde a un aumento del 21 per cento rispetto all'anno precedente.

Su *e-periodica.ch*, piattaforma gestita dalla biblioteca del Politecnico federale di Zurigo, la Biblioteca nazionale ha caricato una rivista dell'ambito musicale. Le visite a *e-periodica.ch* si sono attestate a 122 467 unità (2022: 138 322) mentre i download a 81 166 (2022: 76 515).

Nell'anno in rassegna il sito Internet della Biblioteca nazionale *nb.admin.ch* è stato consultato 150 590 volte (2022: 148 794). Complessivamente 20 308 persone (2022: 19 608) hanno seguito la Biblioteca nazionale sui suoi canali **Facebook** in lingua tedesca, france-



Facebook

La Biblioteca nazionale conta 20 308 follower.

se e italiana. I follower sui suoi canali X (ex Twitter) in tedesco, francese e italiano erano 5510 (2022: 4924), mentre la pagina Instagram era seguita da 7322 persone (2022: 3206), ossia più del doppio rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 il catalogo della Collezione generale *Helveticat* ha registrato 388 159 visualizzazioni (2022: 379 317), mentre il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 89 949 (2022: 54 437), ossia il 65 per cento in più rispetto all'anno precedente. La *Bibliografia della storia*

svizzera è stata consultata 41 098 volte (2022: 39 083). Gli accessi a *HelveticArchives*, che comprende i fondi dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, si sono attestati a 55 034 (2022: 48 471). Infine *e-Helvetic Access*, il portale di accesso alle collezioni digitali, ha ottenuto 27 162 visualizzazioni (2022: 25 810), a fronte delle 67 419 del nuovo catalogo generale *HelveticAll*, lanciato nel 2022.

Nel complesso le offerte digitali della Biblioteca nazionale sono state utilizzate più di un milione di volte nell'anno in esame. A Berna 9363 persone hanno partecipato alle mostre e alle manifestazioni della Biblioteca nazionale (2022: 9300), 821 alle visite guidate (2022: 456).

Formazione

La Biblioteca nazionale ha partecipato all'elaborazione del materiale riguardante il *lavoro pratico individuale* per gli esami finali della formazione in gestione dell'informazione e della documentazione. La **formazione in mediamatica** proposta dalla Biblioteca nazionale ha superato positivamente il controllo della qualità effettuato dall'ufficio della formazione medio-superiore e professionale. Infine, la formazione di base come tecnologa e tecnologo di rilegatura è stata adeguata alle nuove direttive.

Informatica

Nell'ambito del progetto di *archiviazione digitale a lungo termine* sono stati ultimati tutti gli acquisti. Concretamente, sono stati aggiudicati i bandi di concorso per le seguenti componenti: *Pre-Ingest* (sistema di acquisizione e preparazione di documenti digitali), *Access* (sistema di mediazione, interfaccia



Formazione in mediamatica
Uno sguardo alla professione

utente) e infrastruttura dei due sistemi summenzionati. L'archivio digitale, elemento chiave del progetto di *archiviazione digitale a lungo termine*, è stato commissionato nel 2022 con un bando di concorso e nel 2023 è stato ultimato in vista dei test. Secondo le previsioni dovrebbe essere reso operativo entro il 2025.

Progetti nazionali

La Biblioteca nazionale e Swiss Library Service Platform SLSP hanno sviluppato congiuntamente la piattaforma *Recherche Patrimoniale*, al fine di offrire al pubblico un accesso semplice e completo alle collezioni delle biblioteche coinvolte. La piattaforma è gestita da SLSP e si avvale dei suoi standard per l'elaborazione e la presentazione dei dati.

La Conferenza svizzera delle biblioteche cantonali è un forum intercantonale di coordinamento delle biblioteche patrimoniali. Durante l'autunno ha organizzato presso la Biblioteca nazionale un convegno incentrato sui diversi approcci dell'archiviazione a lungo termine.

Rete

Nel mese di giugno la Biblioteca nazionale ha ospitato per la terza volta l'assemblea generale dell'Associazione svizzera dei librai e degli editori (SBVV) e nel mese di luglio per la prima volta quella di LivreSuisse. In occasione di questi due eventi 180 rappresentanti delle case editrici, delle librerie e dei distributori della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda hanno avuto modo di farsi un'idea della collezione delle opere editoriali svizzere.



Gabinetto delle stampe

Nell'anno in rassegna hanno registrato un nuovo significativo aumento sia la collezione relativa alla grafica moderna e contemporanea sia la collezione di ritratti. L'archivio dell'incisore su legno Emil Zbinden è stato ampliato grazie a una donazione e le sue stampe sono ora catalogate nella loro totalità. Oltre che sulle celebrazioni legate ai 175 anni della Costituzione federale del 1848, le attività di mediazione si sono focalizzate in particolare sulla presentazione delle eccezionali tavole di funghi create da Hans E. Walty e sul compleanno del cartellonista Claude Kuhn.



Collezione

La Biblioteca nazionale ha acquistato un nucleo di 80 illustrazioni, prevalentemente prime edizioni, di **Hans Eggimann** (1872–1929), artista bernese dimenticato ed esponente del realismo magico degli anni Venti. Nell'acquisto di stampe sul mercato d'arte è stata data la priorità a produzioni contemporanee, come la serie *Apotheke* (A) composta da quattro cianotipie realizzate da Daniela Keiser (*1963) nel 2020 o la serie di disegni a matita colorata *Murmeli* creata da **Christian Denzler** (*1966) nel 2023. La collezione di ritratti è stata arricchita da importanti opere: singoli ritratti grafici (ad es. di Jean Tinguely o Luciano Castelli) e più di 100 ritratti fotografici, con scatti del fotografo basilese Beat Presser (*1952) che immortalano ad esempio il clown Dimitri e Bruno Ganz, del fotografo zurighese Christian Scholz (*1951), nello specifico la serie di ritratti di Markus Raetz, 2007, e dell'artista e



Hans Eggimann
Mein Atelier, acquaforte, 1917

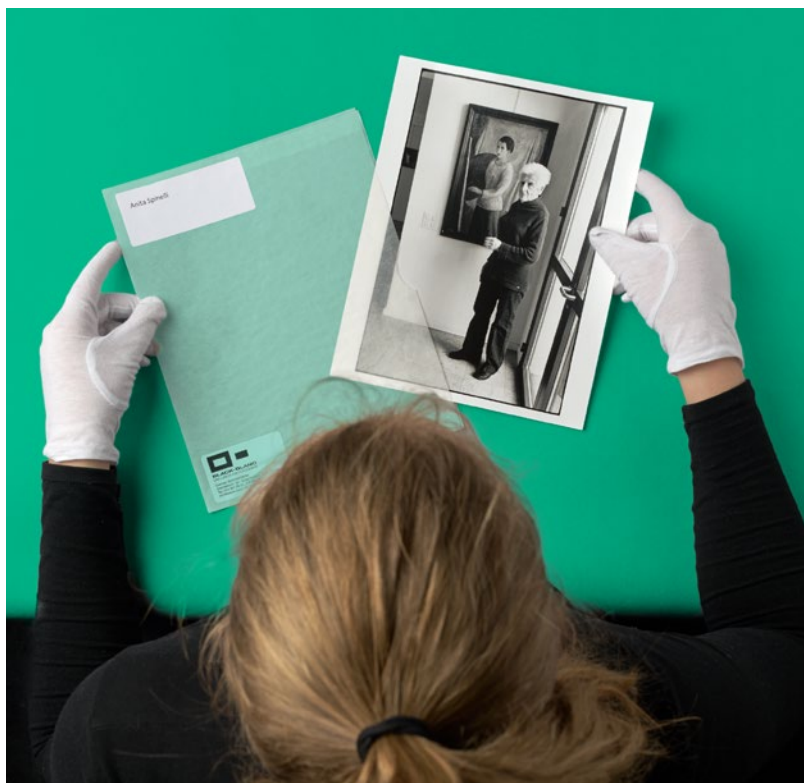


Christian Denzler
Murmeli, matita colorata su carta, 2023

fotografa ticinese **Fiorenza Bassetti** (*1948). Le 90 riproduzioni contenute nella donazione di quest'ultima abbracciano quattro decenni di fotografia ritrattistica e hanno come soggetti, tra gli altri, Mario Botta, Manon e Anita Spinelli.

Varie acquisizioni provengono dalla galleria Art+Vision di Berna, che da 50 anni si batte per il riconoscimento dell'incisione su legno contemporanea quale importante processo di stampa praticato attivamente da molte artiste e artisti in Svizzera, come Francine Simonin (1936–2020), **René Fehr-Biscioni** (*1958) e Peter Wullimann (1941–2016). Il Gabinetto delle stampe possiede l'archivio di Emil Zbinden (1908–1991), uno dei più noti incisori su legno svizzeri. Le oltre 2000 opere grafiche di Emil Zbinden sono state riorganizzate, catalogate e rese accessibili.

Le donazioni correnti effettuate dalle società di affissioni APG/SGA e Goldbach Neo sono registrate nel Catalogo generale dei manifesti



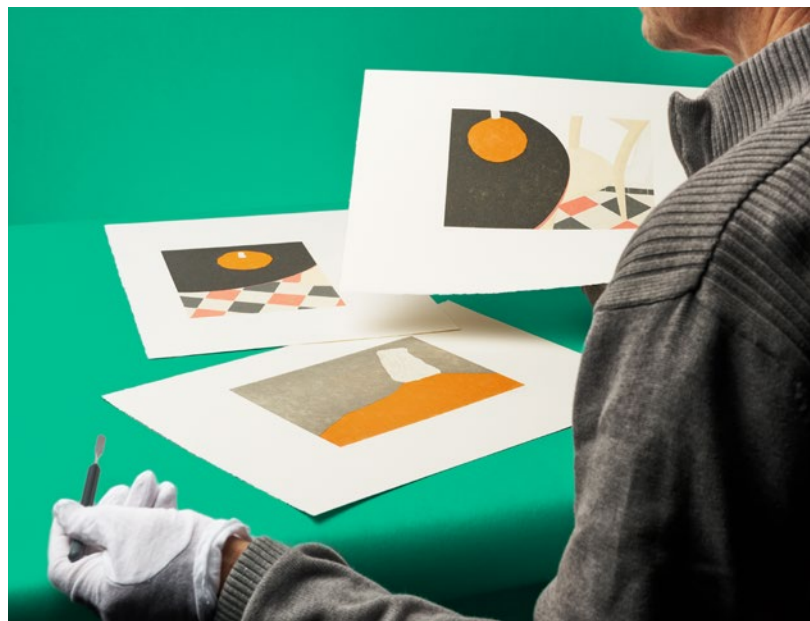
Fiorenza Bassetti

Ritratto di Anita Spinelli (1908–2010),
fotografia, 2007

svizzeri, nel quale sono stati integrati anche più di 5500 manifesti provenienti dalle collezioni del Musée historique de Lausanne.

Mediazione

In occasione dei 175 anni della Costituzione federale, sul sito *kleinmeister.ch* è stata allestita una **vetrina virtuale** di opere che consente di immergersi nella Svizzera del 1848. Intitolata *Svizzera 1848. La diversità e l'unità nelle immagini*, presentava una serie di stampe e caricature dedicate alla politica, alle persone e all'architettura. È stata anche esposta in occasione dell'evento *Miglio federale aperto*, organizzato dalla Confederazione (1° e 2 luglio 2023) nel quadro del giubileo *175 anni della Costituzione federale*.



René Fehr-Biscioni

Heute gibt's Suppe, incisione su legno, 2004



Vetrina virtuale

Svizzera 1848. La diversità e l'unità nelle immagini su kleinmeister.ch

Nell'anno in rassegna sono state presentate al pubblico su vari canali le tavole di funghi autoctoni dell'artista di Lenzburg **Hans E. Walty** (1868–1948). Le 382 tavole acquarellate dai colori vivaci sono state digitalizzate e caricate su Wikimedia Commons. Questi lavori e i testi correlati sono elementi di un'opera sui funghi che non è mai stata stampata nella sua totalità, ma che probabilmente avrebbe riscosso un grande successo in Svizzera. Nell'ambito della mostra *Herausragende Pilze. Die Aquarelle von Hans E. Walty*, tenutasi dal 3 settembre al 26 novembre 2023, il Museum Burghalde di Lenzburg ha esposto per la prima volta alcune delle tavole.

Per i 75 anni del cartellonista bernese Claude Kuhn (*1948) il Gabinetto delle stampe ha esposto al pubblico un'ampia selezione dei suoi manifesti e ha organizzato un colloquio, durante il quale l'artista ha parlato delle sue prime opere grafiche commentando alcuni progetti realizzati e altri mai compiuti.

Utilizzazione

Come nell'anno precedente, nel 2023 si sono registrate 745 domande di utilizzazione che hanno riguardato tutti gli ambiti collezionistici. I più richiesti sono stati l'Archivio federale dei monumenti storici, i fondi grafici e le riproduzioni di manifesti e fotografie. Il numero di visitatrici e visitatori in loco ha superato quello dell'anno precedente, passando da 116 a 125.

Sulla piattaforma Wikimedia Commons (WMC) sono state caricate quasi 7300 fotografie liberamente accessibili (numero complessivo di fotografie della BN su WMC: 23 000). Il numero di accessi ha registrato una forte progressione passando da 13,5 milioni nel 2022 a 16,8 milioni nel 2023. Anche le consultazioni del sito *kleinmeister.ch* sono aumentate, grazie in particolare alle nuove vetrine virtuali riguardanti lo chalet svizzero e i 175 anni della Costituzione federale.



Hans E. Walty

Tavole di funghi, disegni acquarellati, ca. 1925–1930



Archivio svizzero di letteratura

Nel 2023 l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha indagato le reciproche influenze tra letteratura e cinema attraverso una mostra accompagnata da proiezioni, conferenze, laboratori e un convegno. In collaborazione con il Politecnico federale di Zurigo ha poi lanciato il più vasto progetto di ricerca mai finanziato dal Fondo nazionale svizzero (FNS), quello sull'archivio dello studioso Jonas Fränkel. Infine, ha ricevuto gli archivi dello scrittore Lukas Bärfuss, vincitore del premio Büchner, e della scrittrice Christina Viragh.



Collezione

Lo scrittore **Lukas Bärfuss** (*1971) ha consegnato la totalità del proprio archivio all'ASL, mentre la scrittrice Christina Viragh (*1953) ha affidato all'ASL la propria produzione letteraria. L'ASL ha inoltre ricevuto piccole chicche di Lore Berger (1921–1943), figura di culto della letteratura femminile, e della poetessa grigionese di lingua romancia **Tresa Rüthers-Seeli** (*1931). Tra le altre importanti acquisi-

zioni si annoverano la collezione dell'editrice Marie-Luise Ammann Flammersfeld (*1949), corredata dei suoi lavori, l'archivio della rivista *Drehpunkt* e i due archivi letterari dei fondatori di quest'ultima, Rolf Bussmann e Martin Zingg. A esse si sono aggiunti il lascito di Charles Racine (1927–1995), l'archivio dell'urano Martin Stadler (*1944), altre collezioni di Albert Vigoleis Thelen (1903–1989), di Doris Hürzeler (*1947) e di Charlot Strasser (1884–1950), nonché le lettere di Rainer Maria Rilke (1875–1926) ad Agnes Brumof.

Mediazione

La mostra *Scrivere lo schermo: dalla letteratura al cinema e viceversa* è stata accompagnata da dieci conferenze organizzate in collaborazione con la cineteca Lichtspiel e il cinema Rex di Berna. Al binomio *letteratura e cinema*, tema dell'ASL per il 2023, è stato dedicato anche un numero della rivista *Quarto*, incentrato su film mai realizzati ispirati a opere letterarie delle quattro regioni linguistiche



Lukas Bärfuss
Firma del contratto alla Biblioteca nazionale



Tresa Rüthers-Seeli
Diario contenuto nell'archivio di Tresa Rüthers-Seeli



Hildegard E. Keller e Charles Lewinsky
Evento con il regista e l'autrice



Franz Hohler e Nadeschkin
Dialogo e proiezione
di materiale audiovisivo

svizzere. Il convegno interdisciplinare dal titolo *Bewegte Literaturgeschichte. Autorschaft, Text und Archiv in Dokumentarfilm und Biopic* ha integrato e approfondito la tematica con contributi su documentari e biopic. Teoria e pratica cinematografica sono qui confluite in un unico argomento, esaminato e discusso in presenza di registi, registi, studiose e studiosi della settima arte. Sono state inoltre proposte varie serate dedicate a personalità come Bernard Comment (*1960), **Charles Lewinsky** (*1946), **Hildegard E. Keller** (*1960), Klaus Merz (*1945)

e Plinio Martini (1923–1979), durante le quali si è potuta esplorare la diversità della tradizione cinematografica svizzera dagli inizi del Novecento ai giorni nostri.

I momenti salienti dell'anno in rassegna sono stati l'omaggio a e con **Franz Hohler** (*1943) presso la sala di lettura della Biblioteca nazionale, con l'attrice comica **Nadeschkin** (Nadja Sieger, *1968), e la vernice a Villa Morillon dedicata alla nuova edizione delle *Elegie Duinesi* di Rainer Maria Rilke. Per l'occasione è stata organizzata una lettura in presenza del curatore e dell'editore.

Alla fine del 2023 è stato ultimato il volume del convegno **Wirklichkeit als Fiktion. Fiktion als Wirklichkeit. Neue Perspektiven auf Friedrich Dürrenmatt**. Attraverso 30 contributi e colloqui tratti dall'anno del giubileo 2021 e numerose immagini dell'opera artistica di Friedrich Dürrenmatt, il volume permette di esaminare da nuove prospettive il lavoro dello scrittore e pittore.



Wirklichkeit als Fiktion. Fiktion als Wirklichkeit.
Nuove prospettive su Friedrich Dürrenmatt

Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero di utenti della sala di lettura dell'ASL è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1038 a 1583 persone, mentre quello delle richieste di informazioni e ricerche è salito a 4282 unità (2022: 3771). In totale sono stati consultati 1623 fondi (2022: 1155).

Rete

In occasione dell'incontro annuale tenutosi presso la Biblioteca nazionale, l'ASL ha favorito la cooperazione tra gli archivi letterari svizzeri nell'ambito della rete nazionale KOOP-LITERA. La capacità della collezione dell'ASL di avvicinare le istituzioni si è dimostrata nella collaborazione instauratasi con le università svizzere in occasione della giornata di studi per i 100 anni dalla nascita di Alice Ceresa, organizzata con le cattedre di italianistica delle Università di Berna e Zurigo. Frutto di questa collaborazione sono anche i nuovi laboratori e le visite interattive sviluppati per l'Università di Zurigo, che continueranno a essere proposti. L'ASL ha partecipato anche all'organizzazione del convegno annuale della Società internazionale Rilke (Rilke-Gesellschaft), che si è tenuto a Sierre con il titolo *100 Jahre Duineser Elegien* (100 anni delle Elegie Duinesi). Il progetto di ricerca *Kryptophilologie. Jonas Fränkel's «unterirdische» Wissenschaft im historischen und politischen Kontext* (**Criptofilologia. La scienza «sotterranea» di Jonas Fränkel** nel contesto storico-politico), nato dalla collaborazione con la cattedra di letteratura e scienze culturali del Politecnico federale di Zurigo, è stato approvato interamente alla prima presentazione. Nel mese di

ottobre le studentesse e gli studenti di dottorato e postdottorato hanno iniziato ad analizzare la biblioteca e il lavoro filologico di Jonas Fränkel, prendendo in esame anche la co-autorialità, gli scambi critici e la consapevolezza archivistica condivisi con il premio Nobel Carl Spitteler. Parallelamente, è in corso la catalogazione del lascito e della biblioteca, per la quale è stata effettuata una proficua raccolta fondi. Nel progetto è stato coinvolto anche il collegio Walter Benjamin dell'Università di Berna. La collaborazione scientifica nell'ambito dei lasciti d'importanza internazionale e la promozione di giovani ricercatrici e ricercatori da parte di archivi e università non sono più limitate a casi isolati, e questo ormai da tempo. Lo dimostrano i primi risultati del progetto del FNS *Lectures Jean Bollack*, realizzato in collaborazione con l'Università di Friburgo e con l'Università di Osnabrück, nella nuova Serie *Bollackiana 01: Lire Jean Bollack lesen*.



Criptofilologia. La scienza «sotterranea» di Jonas Fränkel
Il team del progetto Jonas Fränkel al lavoro



Fonoteca nazionale svizzera

Nel 2023 la Fonoteca nazionale svizzera ha acquisito importanti collezioni, come quella del musicista svizzero Rudi Tüscher (Hotcha). Il patrimonio sonoro custodito presso la Fonoteca nazionale continua a suscitare grande interesse tra il pubblico, come testimoniano le circa 850 000 visite alla banca dati registrate nell'anno in rassegna.



Collezione

Nel 2023 sono state acquisite 1020 novità discografiche (2022: 936) e il catalogo è stato arricchito con 5467 nuovi record di dati bibliografici (2022: 4424). Particolarmente degna di nota è l'acquisizione del fondo Hotcha, proveniente dalla Biblioteca della Città di Bienne e contenente tutte le musicassette prodotte dall'etichetta svizzera Calypso Now fondata nel 1983 a Bienne dal musicista svizzero Rudi Tüscher (Hotcha).

Mediazione

Nel 2023 la Fonoteca ha valorizzato le proprie collezioni prestando opere nell'ambito di varie collaborazioni: con il Museo nazionale svizzero di Zurigo per la mostra **La Svizzera, paese di lingue**; con l'Historisches Museum di Lucerna per la mostra *Sagenhafter Alpenraum*; con la Cancelleria federale per il grande evento *Miglio federale aperto* a Berna, dedicato ai 175 anni della Costituzione federale; con il Museo retico di Coira per la mostra *Musica popolare nei Grigioni*; con il

MuMode Musée suisse de la mode di Yverdon-les-Bains e con il Musée des Traditions et des Barques du Léman di Saint-Gingolph per le loro mostre permanenti.

Ha inoltre messo a disposizione della RSI diversi documenti sonori contribuendo così alla realizzazione di varie produzioni radiofoniche per la serie *Radio Monteceneri, 90 anni insieme*.

Dal 16 al 18 giugno la Fonoteca è stata ospite d'onore al Passionvinyl Festival 2023 di Mézières (FR). Dal 21 al 24 settembre ha partecipato con uno stand alla Festa federale della musica popolare 2023, evento di risonanza nazionale che si è tenuto a Bellinzona e ha attirato oltre 80 000 persone. Nell'ambito del convegno *Archivi viventi. Revival, Restituzione, Roberto Leydi*, organizzato dal 17 al 19 novembre dal Centro di dialettologia e di etnografia e dalla Società svizzera di etnomusicologia, si è tenuta una visita guidata della Fonoteca nazionale, dove è conservato l'archivio Roberto Leydi. Infine, dal 25 al 27 novembre la Fonoteca ha ospitato a



La Svizzera, paese di lingue
Un momento della mostra



Julien-François Zbinden

Compositore e
pianista jazz



Francesco Chiesa

L'autore al lavoro



Raphaël Scacchi

Autore del romanzo
*Arancione
vendemmia*



Alice Rivaz

Fotografia scattata da sua madre
Ida-Marie Golay, 1936/37

Lugano il *GLAM on Tour*, un evento sul tema *Swiss National Sound Archives* organizzato in collaborazione con Wikimedia CH.

Nell'anno in rassegna la Fonoteca ha pubblicato sul proprio sito vari contributi concernenti alcuni dei suoi fondi più importanti, come quello del pianista e compositore vodese **Julien-François Zbinden** (1917–2021), quello del pianista classico basilese Edwin Fischer (1886–1960) o ancora quello del compositore lucernese Mani Planzer (1939–1997).

Sempre sul proprio sito la Fonoteca ha presentato le raccolte fonografiche di varie personalità di spicco della cultura svizzera, come la scrittrice ginevrina **Alice Rivaz** (1901–1998) e lo scrittore ticinese **Francesco Chiesa** (1871–1973). Ha inoltre pubblicato un'ampia intervista in esclusiva con lo scrittore ticinese **Raphaël Scacchi** (*1992) e lo studioso Stefano Boumya (*1993) a proposito del romanzo di Scacchi *Arancione vendemmia*.

Infine, sul proprio canale YouTube, nella rubrica **La macchina sonora del mese**, la Fonoteca ha condiviso brevi videoclip dedicati ad alcuni apparecchi audiovisivi storici in dotazione alla propria sezione tecnica.

Utilizzazione

L'interesse del pubblico per il patrimonio sonoro conservato presso la Fonoteca è sempre molto alto: nel 2023 le visite alla banca dati sono state circa 850 000 (2022: 772 390). Alle 58 istituzioni sul territorio svizzero ospitanti una o più postazioni audiovisive che danno accesso alla banca dati della Fonoteca si sono aggiunte nel 2023 tre nuove postazioni audiovisive presso la Biblioteca universitaria di Basilea (spazio informazioni, sala di lettura speciale, biblioteca del dipartimento di economia). Nell'anno in rassegna, da queste postazioni sono stati consultati complessivamente 154 207 documenti audiovisivi (2022: 139 855).

Rete

Nell'anno in rassegna la Fonoteca ha rafforzato la propria rete nazionale e internazionale partecipando a vari colloqui e congressi. A giugno ha preso parte al convegno annuale della Audio Engineering Society (AES) a Culpeper (VA, USA), a luglio al gruppo di lavoro AG-AV (Arbeitsgruppe Audiovisuelle Ressourcen) a Francoforte e a settembre al congresso annuale dell'Associazione internazionale degli archivi sonori e audiovisivi (IASA) a Istanbul. A Culpeper la Fonoteca ha organizzato un laboratorio sul restauro delle cassette DAT, mentre al congresso IASA ha presieduto la riunione del comitato per la formazione e il perfezionamento e successivamente presentato l'istituzione e le sue attività. I convegni hanno visto la partecipazione di specialiste e specialisti dell'audiovisivo provenienti da ogni parte del mondo.



La macchina sonora del mese

Il registratore a nastro magnetico Studer A820



Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Il 2023 è stato un anno importante per il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN), nominato per il *Premio del museo europeo 2024*. Nel corso dell'anno ha organizzato tre mostre e numerose manifestazioni. In primavera ha lanciato il progetto triennale di scambio con l'Universität der Künste di Berlino. Per ampliare l'accessibilità dell'opera di Friedrich Dürrenmatt, il CDN offre ora anche visite virtuali. Nell'anno in rassegna ha registrato un grande successo tra il pubblico e i media.





Friedrich Dürrenmatt – Il Gioco

Uno momento della mostra temporanea



La Cappella Sistina di Dürrenmatt

Un momento della mostra temporanea

Mediazione

Nel 2023 il CDN ha organizzato tre mostre. **Friedrich Dürrenmatt – Il Gioco** ha indagato le molte sfaccettature di questo tema nelle opere dello scrittore e pittore, che sono state messe a confronto con quelle di altre artiste e altri artisti come Valérie Favre (*1959), Jacques Chessex (1934–2009), Guy Debord (1931–1994), Hannes Binder (*1947) e Benjamin Gottwald (*1987). **La Cappella Sistina di Dürrenmatt** ha analizzato gli affreschi che l'artista ha dipinto sulle pareti del gabinetto della sua casa di Neuchâtel associandoli ad altri dipinti e disegni dello stesso Dürrenmatt. La mostra

ha proposto anche alcune **postazioni di realtà virtuale**. Infine **Friedrich Dürrenmatt – Personaggi ribelli**, ha presentato una vasta panoramica dei personaggi ribelli creati dallo scrittore e pittore: eroi decaduti, dei e amazzoni in collera, e improbabili coppie di amanti. Tutte le mostre sono state accompagnate da un programma di manifestazioni, da un'edizione del *Cahier du CDN* e da un episodio del podcast *Friedrich Dürrenmatt*.

Nel 2023 il CDN ha inaugurato inoltre la nuova serie di manifestazioni intitolata *CDN en famille*, proposta a cadenza mensile e comprendente una visita per gli adulti abbinata a una visita e a un laboratorio creativo per i bambini.

Nell'anno in rassegna il CDN ha collaborato con *MUS-E©*, il programma internazionale che si propone di avvicinare le scolaresche all'arte, al fine di attuarlo per la prima volta in un liceo della Svizzera romanda. Il CDN ha ospitato il simposio annuale di *MUS-E©* e partecipato all'organizzazione di un evento durante il quale sono state musicate delle opere di Friedrich Dürrenmatt.

L'opera teatrale *Pour Václav Havel* di Omar Porras (*1963), tratta da un testo di Friedrich Dürrenmatt, è andata in scena al CDN per ben 12 volte. La prima si è tenuta nel 2021 per il centenario della nascita di Dürrenmatt in quello che un tempo era il suo studio.

Dürrenmatt – Sciascia 100, un altro progetto lanciato nel 2021, è proseguito nel 2023 con la pubblicazione per le edizioni Carthusia del volume illustrato *Fritz & Nanà – I due visionari Friedrich Dürrenmatt e Leonardo Sciascia*.

Nel 2023 è uscito il terzo e ultimo volume della pubblicazione



Postazioni virtuali
Esplorazione dell'opera di
Friedrich Dürrenmatt



Friedrich Dürrenmatt – Personaggi ribelli
Un momento della mostra temporanea



Friedrich Dürrenmatt – Personaggi ribelli
Vernice della mostra temporanea

Wege und Umwege mit Friedrich Dürrenmatt. Das bildnerische und literarische Werk im Dialog, risultato di una collaborazione tra il CDN e le case editrici Steidl e Diogenes.

Per divulgare e rendere accessibile l'opera di Friedrich Dürrenmatt in tutto il mondo, nel 2023 sono stati introdotti dei tour virtuali in italiano, francese, tedesco e inglese. L'obiettivo è consentire alle persone interessate di immergersi nella mostra permanente e in quelle temporanee organizzate in passato dal CDN.

Il lavoro di mediazione culturale con alunne e alunni di età tra i 5 e i 18 anni è proseguito anche nel 2023 e ha registrato un numero crescente di laboratori.

Utilizzazione

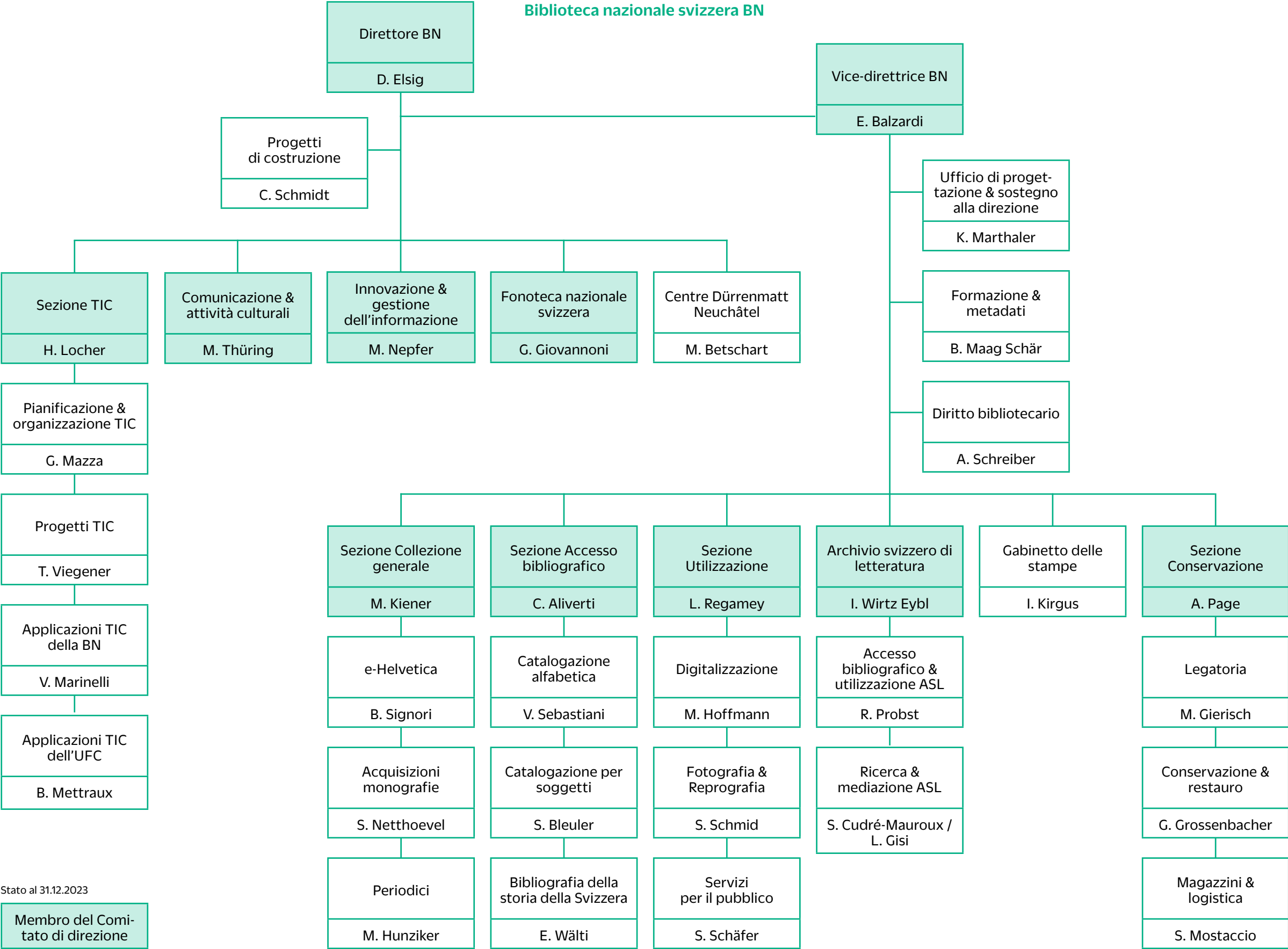
Nel 2023 il CDN ha totalizzato 14 517 ingressi (2022: 11 107), il che rappresenta un ottimo risultato. Nel corso dell'anno ha organizzato 71 manifestazioni pubbliche (2022: 26), 178 visite di gruppo (2022: 164) e 44 laboratori per scolaresche (2022: 36).

Rete

Nell'anno in rassegna il CDN ha avviato una collaborazione con l'Universität der Künste di Berlino, la fondazione WhiteSpaceBlackBox, l'Académie de Meuron e il MUS-E©. Ha proseguito la propria collaborazione con le istituzioni culturali della regione, in particolare con il festival *Les Jardins musicaux* e le associazioni Association Danse Neuchâtel (ADN), Tandem au Musée (TaM) e Les Lundis des Mots.

Il 2023 ha segnato l'inizio di un progetto triennale di scambio tra il CDN e l'Universität der Künste di Berlino, al quale partecipano anche la fondazione WhiteSpaceBlackBox e la scuola d'arte visiva Académie de Meuron, entrambe con sede a Neuchâtel. In maggio studentesse e studenti dell'Universität der Künste si sono recati a Neuchâtel per studiare da vicino l'opera di Friedrich Dürrenmatt e sviluppare progetti artistici a essa collegati.

A dicembre il CDN è stato nominato per il prestigioso *Premio del museo europeo dell'anno 2024* (EMYA – European Museum of the Year Award), conferito dal Forum europeo del museo. Questo riconoscimento premia i musei inaugurati o ristrutturati di recente. La nomina del CDN fa seguito ai lavori di ristrutturazione eseguiti nel 2021 in occasione del centenario della nascita di Friedrich Dürrenmatt.



Ringraziamenti

Si ringraziano per i cospicui contributi finanziari a progetti e attività della Biblioteca nazionale:

Association de soutien du Centre Dürrenmatt Neuchâtel (ACDN)
 Associazione per il sostegno dell'Archivio svizzero di letteratura
 Charlotte Kerr Dürrenmatt-Stiftung
 Cinémathèque suisse
 Città di Lugano
 Città di Neuchâtel
 Ernst Göhner Stiftung
 Fondation Hans Wilsdorf
 Fondo nazionale svizzero
 Repubblica e Cantone Ticino
 Rothschild Foundation
 Stiftung Graphica Helvetica

Colophon

Biblioteca nazionale svizzera
 110° Rapporto annuale 2023
 Maggio 2024
 ISSN 1662-5439 (ed. online)

Editrice

Biblioteca nazionale svizzera

Testi e redazione

Collaboratrici e collaboratori
 della Biblioteca nazionale svizzera

Traduzioni

Lucas Moreno (FR)
 Flavia Molinari Egloff (IT)
 John Knox (EN)

Correttorato

Servizio linguistico dell'Ufficio federale
 della cultura (UFC)

Progetto grafico

1kilo.org

Fotografie

Salvo diversa indicazione:
 Simon Schmid, Biblioteca nazionale
 Flurin Bertschinger, Biblioteca nazionale

8 Christ & Gantenbein

9 ARCHITECTURE CLUB,
 Rendering: Visual Architecture

26 Museo nazionale svizzero

27 In alto a sinistra: Laurent Dubois,
 in: Bibliothèques cantonale et
 universitaire de Lausanne
 In alto a destra: estratto di un film della
 RSI Radiotelevisione svizzera
 In basso a sinistra: Stefano Boumya
 In basso a destra: Ida-Marie Golay,
 in: Archivio svizzero di letteratura

28 Gabriele Franzoso,
 Fonoteca nazionale

Legenda immagini di copertina

In alto a sinistra:
 mostra *Scrivere lo
 schermo: dalla let-
 teratura al cinema
 e viceversa*

In alto a destra:
 mostra *La Cappella
 Sistina di Dürren-
 matt nel Centre
 Dürrenmatt Neu-
 châtel*

In basso: *Notte dei
 musei: concerto
 Desmond Dez e
 Tommy Vercetti*



Scrivere lo schermo:
dalla letteratura al cinema e viceversa



Scrivere lo schermo: dalla letteratura al cinema e viceversa

Il rapporto tra letteratura e cinema è sempre stato carico di passione. Fin dalla sua comparsa all'inizio del Novecento, questa invenzione ha affascinato generazioni di scrittrici e scrittori. La mostra tenutasi dal 31 agosto 2023 al 12 gennaio 2024 ha fatto luce su queste relazioni tumultuose, basandosi su fondi depositati presso l'Archivio svizzero di letteratura della Biblioteca nazionale svizzera.

